

Voce di Orentano

n°4 aprile 2026

anno LXVIII

padre Ivan 333 49 16 789 - don Roberto 349 21 81 150

Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 Chiesa s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI)

oppure Credit Agricole IBAN IT34W0623070961000040126084 -

aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 direttore responsabile don Roberto Agrumi

e-mail parrocchia **roberto.agrumi@alice.it**

visita il sito della parrocchia - **www.parrocchiadiorentano.it**



Carissimi amici, Pasqua è passaggio dalla morte alla vita, dalla schiavitù alla libertà, dalla tristezza alla gioia, dalla angoscia alla speranza, dalla paura al coraggio. In una parola è la vittoria di Cristo sulla morte. La Settimana Santa ci invita a meditare profondamente la passione e il mistero Pasquale di Cristo. La domenica delle Palme e della Passione del Signore apre i riti intensi e significativi della Settimana Santa. Tutto, in questa Settimana, rende visibile fino a dove può giungere l'amore di Dio. Il Triduo pasquale -Le celebrazioni del Giovedì Santo, il Venerdì Santo e la Veglia Pasquale, portano al culmine dell'Anno liturgico. Il triduo pasquale della

Passione e della Risurrezione del Signore ha inizio dalla Messa "Cena del Signore", ha il suo fulcro nella Veglia Pasquale e termina con i Vespri della domenica di Risurrezione. E noi siamo cristiani perché crediamo che Gesù è risorto da morte, è vivo, è in mezzo a noi, è presente nella storia, è sorgente di vita nuova, primizia della nostra partecipazione alla natura divina e, quindi, garante della dignità umana in ogni occasione e contro ogni evidenza del male. Giustamente san Gregorio di Nissa, in un'omelia di Pasqua, affermava: «È apparsa un'altra generazione, un'altra vita, un'altra maniera di vivere, un cambio della nostra stessa natura». Davvero il Risorto è l'orizzonte necessario di tutto ciò che siamo e facciamo, il cuore di ogni realtà, il segno di una scossa a favore dell'uomo, che non deve fermarsi di fronte a nessun ostacolo. Il Risorto è presente nella nostra vita ogni volta che ripetiamo i suoi gesti, le sue parole, le sue azioni; ogni volta che viviamo gli atteggiamenti evangelici. Il Risorto è presente nell'Eucaristia; è nei nostri cuori mossi dalla forza dello Spirito. La nostra esistenza quotidiana ha già, nella sua modestia e quasi nella sua insignificanza, i segni della risurrezione. Il Risorto sostiene anche con la sua grazia gli operatori di giustizia e di pace, tutti coloro che si sforzano di andare al di là delle armi, che si impegnano negli aiuti umanitari e invocano con sincerità la pace; tutti coloro che si rendono presenti in tanti luoghi dove permane la guerra, per compiere gesti di solidarietà e di amicizia. Preghiamo quindi, in questa Pasqua, affinché tutti abbiano la forza di operare il bene e non siano vinti dalla frustrazione e dalla stanchezza. Ringrazio Duilio e Roberta Cristiani per il lascito della zia, Emilia Cristiani, alla parrocchia di Orentano. Vi ringrazio di cuore per la vostra accoglienza quando siamo stati a casa vostra per le benedizioni delle famiglie.

Vi auguro a tutti voi buona Settimana Santa e buona Pasqua.

Il Signore Risorto riempi i vostri cuori con gioia e amore.

Il Cristo è veramente risorto. Alleluia. vostro Padre Ivan



AVVISI PARROCCHIALI

il **28 marzo** durante la messa prefestiva delle ore 18,00 saranno benedette le palme e i rami d'ulivo **29 Marzo** la Domenica delle Palme e Passione del Signore. **08,30** Santa Messa (benedizione delle Palme in chiesa) **Ore 11,00** - Benedizione dei rami di ulivo e delle palme davanti l'asilo. Processione fino in chiesa, (via della chiesa – via papa Giovanni XXIII- via della chiesa) celebrazione della santa messa e lettura della Passione. **30, 31 marzo e 1° aprile**: sante **QUARANTORE** ore 17,00 esposizione del SS, ore 18,00 santa Messa. **Martedì 31 marzo**, alle ore 21,00, **penitenziale per tutti**, saranno presenti più sacerdoti. **2 aprile** **Giovedì Santo** alle ore 21,00 s. messa in ricordo della cena del Signore, lavanda dei piedi, benedizione del pane. Tutti i bambini che parteciperanno alla messa *in coena Domini*, sarà distribuito il pane benedetto. Dalle 22,00 alle 23,00 adorazione eucaristica. **3 aprile** **Venerdì Santo** ore 9,00 recita dell' ufficio delle letture e lodi. Ore 18,00 Celebrazione della Passione del Signore, letture, preghiera dei fedeli, adorazione della croce, santa comunione. **Ore 21,00 processione con Gesù morto** (percorso: chiesa, via della Chiesa, via Martiri della Libertà, via della Repubblica, via Morandi, via Giovanni XXIII, via della Chiesa). Gli scout ed i parrocchiani dirigeranno il percorso. Le stazioni della Via Crucis saranno guidate dalle suore (2 stazioni), II media (1 staz.) I media (1 staz.), V° elem. (2 staz.), IV elem. (2 staz.), gli Scout (1 staz.), i neocatecumenali (2 staz.), Giovanni (1 staz.), i catechisti (1 staz.), coppia di fidanzati (1 staz.), una famiglia intera (1 staz.). Ordine della processione: La croce, gli scout, la banda, il popolo, i ragazzi del catechismo 1a 2a 3a elem. i ragazzi e le ragazze 1a e 2a media, le suore, i bambini della IV° elem. i ministranti, la statua del Cristo morto, la statua della Madonna Addolorata, autorità civili, gruppi e associazioni (RSA Madonna del Soccorso, Ente Carnevale, Fratres. Pubblica Assistenza) **4 aprile** **Sabato Santo** ore 9,00 recita dell' ufficio delle letture e lodi. Ore 23,00 veglia pasquale, benedizione del fuoco e del cero, annuncio della risurrezione, liturgia della parola, benedizione dell' acqua battesimale. Battesimo di Agnese Bragetti. **5 aprile** Pasqua messe 8,30 e 11,30 **6 aprile** Lunedì dell' Angelo messe 8,30 e 11,30 (dopo le messe del 4,5 e 6 aprile saranno benedette le uova). **8 aprile** incontro con i genitori (2a media) **9 aprile** incontro con i genitori (3a elem.) **24 aprile** ultimo venerdì del mese ore 21,00 rosario, 21,30 s. messa preghiera per la liberazione e guarigione, benedizione. **26 aprile** (ore 11,30) presentazione dei bambini che riceveranno la prima comunione **30 aprile** ore 21,15 incontro con i genitori dei comunicandi. **1° maggio** primo venerdì del mese, ore 17,00 adorazione eucaristica, ore 18,00 s. messa **2 maggio** battesimo di Angelica Billi (ore 11,00) **3 maggio** Festa del Perdono alle ore 15,00 (prima confessione per i bambini che riceveranno, per la prima volta, il Corpo di Cristo)

PELLEGRINAGGI: 24 GIUGNO a Roma per l' udienza con il Papa Leone XIV - parteciperanno i ragazzi della Prima Comunione di Orentano e di Villa Campanile 19 - 24 agosto a Medjugorje

26 e 27 marzo, dalle 9,00 alle 12,30 visita e comunione agli anziani e ai malati

27 marzo ultimo venerdì del mese Ore 21,00 recita del s. rosario, alle 21,30 santa messa e la preghiera per la liberazione e guarigione, benedizione



IL COMPIANTO SU CRISTO MORTO di Giotto

Fra i molteplici autori che narrano questo episodio, colui che lo esprime al meglio è Giotto, in un affresco del 1300 situato nella Cappella degli Scrovegni a Padova. L'affresco rappresenta il momento in cui il corpo di Cristo, ormai privo di vita, è adagiato a terra e compianto dalla madre e da coloro che lo hanno conosciuto: l'apostolo Giovanni, La Maddalena e le pie donne, Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo. Contrariamente alla tradizione la scena principale non è al centro ma in basso a sinistra; Giotto allora con astuzia posiziona degli indicatori per far sì che il nostro sguardo vada in quella direzione. Se guardiamo con attenzione vediamo che gli sguardi degli angeli e di tutti i presenti sono indirizzati dov'è la scena più dolorosa, là dove il volto della Vergine Maria è vicino a quello del figlio morto. Anche la roccia è inclinata verso la scena più commovente, così come San Giovanni che, allargando le braccia all'indietro in segno di disperazione, forma come una freccia che indica di rivolgere il nostro sguardo verso la scena principale. La posizione delle sue braccia e la roccia formano simbolicamente una croce. Perfino gli angeli che svolazzano in cielo partecipano emotivamente al dramma. Ognuno di loro si agita, ha una posizione differente ed esprime un diverso stato d'animo: c'è chi è tormentato, chi è disperato, chi piange... Giotto ambienta la scena in modo realistico tanto che il cielo non è color oro ma è un cielo vero, dipinto di un azzurro intenso. Anche la natura partecipa al dramma, è scarna e l'unico albero posizionato sulla roccia appare spoglio. Commovente, in primo piano, la scena principale dove i gesti delle donne hanno un ruolo fondamentale. C'è chi sorregge il capo di Cristo, chi gli regge amorevolmente i piedi e chi le mani, con gesti densi di compassione. Tutti i personaggi sono dipinti in modo realistico a chiaroscuro ed hanno il volume, tanto che le due figure in primo piano, viste di spalle, sembrano rocce. Anche il colore dell'incarnato del corpo di Cristo morto è dipinto con crudo realismo. In questo affresco Giotto, attraverso un colloquio di gesti e di sguardi, riesce a comunicare appieno il dramma; con lui per la prima volta nella Storia dell'Arte si esprimono sentimenti ed emozioni. Un vero capolavoro.

Marisa Giorgi

san GIUSEPPE - UOMO GIUSTO E PROTETTORE DELLA SACRA FAMIGLIA



San Giuseppe, padre adottivo di Gesù e sposo di Maria, è una figura centrale nella tradizione cristiana, per il ruolo nell'economia della salvezza e come modello di virtù. Sebbene si sappia poco di lui dalle fonti bibliche, la sua figura emerge principalmente nei Vangeli di Matteo e Luca. Originario di Betlemme, Giuseppe era un falegname che viveva e lavorava a Nazareth. Viene descritto nel Vangelo di Matteo come "il Giusto", un uomo che discendeva dalla famiglia di re Davide. Quando Maria, sua sposa, si trovò incinta per opera dello Spirito Santo, Giuseppe, uomo giusto, decise inizialmente di lasciarla in segreto per non esporla al disonore. Tuttavia, un angelo gli apparve in sogno, esortandolo a prendere Maria come sua moglie e ad accogliere il Bambino che sarebbe nato da lei, poiché il figlio era frutto dello Spirito Santo. Giuseppe obbedì e sposò Maria, prendendo in custodia il Bambino Gesù. Dopo la nascita di Gesù, Giuseppe agì come padre adottivo, proteggendo la Sacra Famiglia dalla furia di re Erode, che cercava di uccidere il neonato. Giuseppe fuggì con Maria e Gesù in Egitto, dove rimasero fino alla morte di Erode. La sua ultima menzione nei Vangeli avviene quando Gesù, adolescente, rimane nel Tempio di Gerusalemme, suscitando preoccupazione in lui e in Maria. Giuseppe è noto anche per la sua umiltà, la sua laboriosità e la sua dolcezza. La tradizione lo considera un lavoratore instancabile e

devoto, capace di una profonda fede e obbedienza a Dio. Si ritiene che Giuseppe sia morto prima dell'inizio del ministero pubblico di Gesù, ma che sia stato al fianco di Maria e Gesù nei momenti finali della sua vita, rendendolo il patrono invocato per un'assistenza divina nell'ora della morte. San Giuseppe viene celebrato il 19 marzo, una festa istituita da Gregorio XV nel 1621, anche se le prime celebrazioni di marzo in suo onore risalgono all'anno 800. Il mese di marzo è dedicato a San Giuseppe, e i fedeli sono invitati a riflettere sulle sue virtù. Nel 1870, Pio IX lo proclamò Patrono della Chiesa universale. Nel 1889, Leone XIII lo dichiarò Patrono dei padri di famiglia e dei lavoratori, e nel 1955, Pio XII istituì la festa di San Giuseppe Artigiano il 1° maggio, mettendo in risalto la figura di Giuseppe come patrono dei lavoratori. Il 1° maggio 2013, la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, in virtù delle facoltà concesse da Papa Francesco ha decretato che il nome di San Giuseppe, Sposo della Beata Vergine Maria, "sia d'ora in avanti aggiunto nelle Preghiere eucaristiche II, III e IV della terza edizione tipica del Messale Romano, apposto dopo il nome della Beata Vergine Maria".

CONFESSIONI

Lunedì 30, martedì 31 marzo, mercoledì 1° aprile, venerdì 3 aprile, sabato 4 aprile dalle 10,00 alle 12,00. Inoltre mercoledì 1° aprile, dalle 21,00 alle 22,00 (suonare il campanello della canonica, via della Chiesa 66) - tutti i sabati dalle 10,00 alle 12,00

CI HA PRECEDUTO ALLA CASA DEL PADRE

20 Marzo

Moreno Cristiani
di anni 73



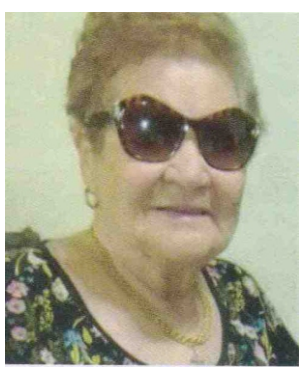
Guido Fontana
19-04-2020



Moreno Birindelli
15-08-2025



Pier Paolo Andreotti
30-04-2018



Marina Buoncristiani
15-04-2022



Francesco Grasso
01-04-2020



Marco Ficini
22-04-2017



Gino Cristiani
24-4-2006 - 2026
*Gli anni passano ma
sei sempre nei nostri
cuori come il primo
giorno! Un caro ricordo
La tua famiglia.*

La Parrocchia ringrazia

Tutti coloro che hanno fatto offerte per la Benedizione delle famiglie, Maurizio Iacopini (Roma), Cinzia Cecchi (Roma), Giovanna Tantazzi (Lucca), Grazia Del Bontà (Montecatini), Marco Petri (Torino), Giovanna Meucci (Torino), Adima Cristiani (Roma), Paola Cristiani (Milano), Giovanni Buonaguidi (Pisa), Duilio e Roberta Cristiani in memoria di Emilia,

Punto Digitale Facile

Con decreto 2943 del 13/2/2026 della Regione Toscana è stato riattivato il Punto Digitale Facile di Orentano promosso da Mds Impresa sociale di Fauglia. Il Punto Digitale facile di Orentano è attivo presso la Segreteria della Rsa Madonna del Rosario - tel. 0583-23699 email: reception@madonnadelsoccorsoets.it Per informazioni è possibile recarsi o telefonare al Centro. Dal 1° di Marzo sono di nuovo disponibili i servizi offerti dall'Agenzia formativa MDS Impresa sociale Srl con sede nel Punto digitale facile di Orentano, in via della Chiesa 62, presso la reception della Rsa "Madonna del Rosario", gestita dalla Fondazione "Madonna del soccorso" Onlus. I servizi hanno come scopo quello di offrire ai cittadini interventi di alfabetizzazione informatica e percorsi di accesso ai servizi online, anche della Pubblica Amministrazione. Il progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Toscana e sostenuto dall'amministrazione comunale di Castelfranco di Sotto. Come previsto inizialmente dall'avviso pubblico *presentazione manifestazione di interesse per la coprogettazione di punti digitale facile finanziamento pubblico a valere sui fondi pnrr missione 1 componente 1 misura 1.7.2 - soggetti beneficiari: enti del terzo settore (art. 55 d.lgs. n 117 e art 13 l.r. 65)*, dunque continua la facilitazione digitale per gli utenti che ancora hanno poca dimestichezza con hardware, software o con il web. I riferimenti per i contatti sono lo 050/650398 e info@formazionemds.it.

ISOLA D'ELBA: CASA PER FERIE GESTITA DALLA FONDAZIONE MADONNA DEL SOCCORSO

Dalla prossima estate la Fondazione Madonna del Soccorso di Fauglia avrà in gestione la Casa per ferie S. Giuseppe e Maria Santissima, a Cavo sull'Isola d'Elba, struttura di proprietà della diocesi di Massa Marittima-Piombino e passata in diritto reale d'uso alla nostra Fondazione. In accordo con la diocesi di San Miniato, la Casa sarà messa a disposizione delle parrocchie, dei gruppi parrocchiali ed ecclesiali per l'organizzazione di campi solari, attività estive e iniziative formative a costi molto contenuti. La Casa sarà aperta anche in inverno per ospitare convegni, attività formative e ritiri spirituali. La struttura dispone di 21 camere (singole, triple e quadruple) e può accogliere fino a 50 persone. È provvista di un ampio giardino, pineta riservata e ampio parcheggio. Oltre alle camere, Casa San Giuseppe è dotata di un bel refettorio, locali di soggiorno, uffici e ha una cappella interna per le celebrazioni liturgiche. Ideale per gruppi e famiglie, la struttura è destinata, oltreché alle realtà parrocchiali anche al personale, ai dipendenti, alle religiose e volontari della «Madonna del Soccorso», nonché agli anziani ospiti delle strutture della Fondazione e ai bambini delle opere gestite dall'ente, unitamente alle loro famiglie. Le prenotazioni potranno essere avanzate a partire dal giorno 7 aprile alla segreteria della Casa, che ha sede in Orentano (Pi), via della Chiesa n. 76 - tel. 0583/1748133 - mail mv.nobis@madonnadelsoccorsoets.it. La segreteria rimarrà aperta nei giorni da lunedì a venerdì nella fascia oraria 9.00-12.30. Il responsabile della struttura designato è il rag. Paolo Orsucci, la viceresponsabile la signora Concetta Pepe, mentre la segreteria è



Con
PADRE IVAN
a
Medjugorje
2.0

Partenza da Orentano
il giorno 19 agosto alle ore 18.

- + Arrivo a Medjugorje nella mattina del 20 agosto.
- + Soggiungeremo nella pensione Blue House.
- + Permanenza fino alla cena di domenica 23.
- + Rientro in Italia nella mattina del 24 agosto.

Prezzo:
€300
Iscrizioni in parrocchia

NIDO D'INFANZIA SANT'ANNA

PROGETTUALITÀ E CARATTERISTICHE

Outdoor Education, Ampio spazio esterno,
Parco "Cresciamo insieme", progetti intergenerazionali con le rsa,
progetti 0-6 con la scuola dell'infanzia paritaria Sant'Anna,
progetti con le famiglie e uscite sul territorio.

E molto altro da scoprire insieme!!!



Per maggiori informazioni contattare:

0583/23699 331/3127321 nido.santanna@madonnadelsoccorsoets.it

Gruppo Scout Orentano

“Con l'aiuto di Dio, prometto sul mio onore di fare del mio meglio: Per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese Per aiutare gli altri in ogni circostanza Per osservare la legge scout”